

L'impegno dei lavoratori italiani nel saluto di Lama ai rappresentanti sindacali della RDV

«Continueremo a batterci per imporre agli USA una giusta pace nel Vietnam»

La grande manifestazione al Teatro Brancaccio di Roma — Il corteo dei giovani — Calorose accoglienze al compagno Le Bui — Interminabile applauso ha salutato l'annuncio dato da Enriquez Agnoletti che l'aereo con gli aiuti parte questa mattina — La sottoscrizione della CGIL ha superato i sessanta milioni di lire — Giorgio Tecce ha portato il saluto degli intellettuali



La folla di lavoratori, democratici e studenti che affollavano ieri il «Brancaccio» durante la manifestazione di solidarietà col Vietnam



Il segretario dei sindacati della Repubblica Democratica del Vietnam mentre pronuncia il suo discorso

«Vietnam libero»: «Nixon firmi subito l'accordo»: «Via gli USA dal Vietnam»... «Continueremo a batterci per imporre agli USA una giusta pace nel Vietnam»... «La nostra lotta è comune, compari seranno le nostre vittorie»... «Le Bui, accompagnato da un nutrito corteo di studenti, ha donato alcuni oggetti simbolici alla CGIL e alla Camera del lavoro»...

«L'offensiva e l'aggressione USA ci hanno obbligati — ha proseguito Le Bui — sull'unica strada possibile: la lotta fino alla vittoria finale. E noi saremo edificare un Vietnam libero, indipendente, unico e prospero e non rinunceremo mai a qualsiasi limitazione della nostra libertà e indipendenza»... «Da questa tribuna — ha concluso il compagno Le Bui — vi chiediamo di intensificare la battaglia per far cessare la guerra e ristabilire la pace»... «Il segretario generale della CGIL Luciano Lama, ha detto dichiarando che la CGIL è orgogliosa di rappresentare l'intero movimento sindacale italiano in questa occasione»...

«Per merito della CGIL i lavoratori anche attraverso i loro sindacati hanno sentito come propria la lotta del popolo vietnamita. La vera Italia è questa di stasera — ha aggiunto Lama — che sente di avere una precisa funzione da assolvere nel mondo. Non è in questa Italia di chi pretende di ripristinare il terrore di polizia o non vuole decidersi a riconoscere la RDV. L'atteggiamento del governo italiano si è dimostrato ancora una volta scucche della politica statunitense e noi continueremo la lotta su questo terreno»... «I lavoratori italiani non si lasceranno ingannare dalle manovre USA — ha proseguito il segretario della CGIL — e impegneranno tutte le loro forze per il raggiungimento di una pace mantenuta, poiché la volontà USA è quella di creare le condizioni per un nuovo focolaio di guerra, una volta costretti a ritirarsi dal Vietnam. Le lezioni di eroismo e insieme di saggezza politica che viene dal Vietnam, il collegamento da essi

Sulle proposte di legge

Iniziato al Senato il dibattito sulla libertà provvisoria

Galante Garrone rileva i limiti del testo governativo

Grave decisione A Milano «numero chiuso» nella facoltà di Architettura

MILANO. 30.

Due fatti di estrema gravità si sono verificati questo pomeriggio alla facoltà di Architettura di Milano. Il Rettore ha annunciato un «numero chiuso» nella facoltà di Architettura per l'anno accademico 1972-73, in considerazione della particolare situazione della facoltà di Architettura per l'anno accademico 1972-73, in considerazione della particolare situazione della facoltà di Architettura per l'anno accademico 1972-73...

Nessuna volontà politica di risolvere la crisi del settore

Cantieri navali: il governo prevede «attività limitata»

Gli impegni rimbalzano inutilmente da un ministro all'altro — «La marina italiana al limite della marginalità» — La caduta dei noi — In cassa integrazione centonovanta operai del cantiere Apuano

Nel precedente articolo sulla crisi di prospettive della cantieristica navale del nostro paese abbiamo sottolineato il carattere di marginalità che contraddistingue l'intervento governativo — ormai da anni in questo settore, intenzione di ridurre al massimo lo stesso potenziale produttivo di cui dispongono i cantieri... «Il discorso sulla prospettiva, dunque, non può necessariamente prescindere dalla più generale esigenza di un rilancio della flotta italiana che, come si è visto, è andata gradualmente riducendo sia la sua incidenza sui traffici mondiali, sia la sua consistenza rispetto all'incremento intervenuto nel naviglio mondiale»... «D'altra parte, in questi ultimi anni, di fronte ad un costante sviluppo degli scambi commerciali via mare, il nostro Paese ha registrato un sensibile calo della presenza della bandiera italiana addirittura nei porti nazionali; mentre, a riconferma del ti-

po di scelta politica attuata dal nostro governo, l'Italia ha dovuto acquistare, proprio negli ultimi mesi, 5 nuovi da costruttori esteri, segno evidente che non vi è alcuna intenzione, almeno per ora, di limitare al massimo lo stesso potenziale produttivo di cui dispongono i cantieri... «Il discorso sulla prospettiva, dunque, non può necessariamente prescindere dalla più generale esigenza di un rilancio della flotta italiana che, come si è visto, è andata gradualmente riducendo sia la sua incidenza sui traffici mondiali, sia la sua consistenza rispetto all'incremento intervenuto nel naviglio mondiale»... «D'altra parte, in questi ultimi anni, di fronte ad un costante sviluppo degli scambi commerciali via mare, il nostro Paese ha registrato un sensibile calo della presenza della bandiera italiana addirittura nei porti nazionali; mentre, a riconferma del ti-

«La proposta comunista è legata alla volontà di accelerare i tempi per la liberazione di Valpreda... «Alcune modifiche interessanti e di rilievo, inoltre, sono state apportate nel testo unificato della legge... «Si tratta, com'è facile intendere, di una decisione inaudita: per la prima volta in una facoltà italiana viene attuato il numero chiuso e per di più sulla base di una semplice nota ministeriale»... «Inoltre, quando tenne il discorso il ministro, a giudizio dei presenti, ha fatto un'analisi della situazione della facoltà... «Il dibattito è intervenuto ieri sera al Senato... «Il giudice istruttore dottor PISA, 30, ha emesso un avviso di reato per omicidio colposo contro il dott. Alberto Mammoli, medico del carcere Don Bosco»...

Per la morte di Serantini avviso di reato al medico

Il sanitario del carcere «Don Bosco» avrebbe dovuto tenere «più assiduamente» in osservazione il giovane percorso dalla polizia

«Il giudice istruttore dottor PISA, 30, ha emesso un avviso di reato per omicidio colposo contro il dott. Alberto Mammoli, medico del carcere Don Bosco»... «Il dibattito è intervenuto ieri sera al Senato... «Il giudice istruttore dottor PISA, 30, ha emesso un avviso di reato per omicidio colposo contro il dott. Alberto Mammoli, medico del carcere Don Bosco»...

Conto alla rovescia per Apollo 17

Per loro serie sempre e soltanto la freccata anticommunista, l'azione oltranzista, il corrotto nelle masse popolari (specialmente donne), per poterle piegare e manovrare al colere e potere personale.

Concludendo, il mio vuole

Lettere all'Unità

Perché non ad un licenziamento

Cara Unità, Il prego di pubblicare questa mia lettera inviata alla ditta L. Sagietto - Industrie plustre... «Ecco dell'Amore» dice la sua

«Ecco dell'Amore» dice la sua

Cara Unità, L'estate scorsa, nei pressi di una fontana di San Terenzo, mi capitò di leggere una di quelle innumerevoli giornalucoli che si stampano con tanta cura e appaiono bene da dove provengono... «Tattiche e falsità propagandistiche»

Tattiche e falsità propagandistiche

Cara direttore, approfittando della recente campagna elettorale svoltesi nella mia regione, mi sono permesso di fare un esempio della campagna di disinformazione che gli organi di stampa borghesi operano in tutto il mondo... «Andreatti e Suharto»

Andreatti e Suharto

Cara Unità, Quali motivi spingono l'on. Andreotti a lasciare Suharto in visita ufficiale nel nostro Paese? Forse per esprimere a questo loco individuo il proprio consenso, o forse per rendere pressioni forsennate in Indonesia dal 1967? O per esprimere il nostro solidarietà per la politica antipopolare e antidemocratica portata avanti da Suharto nel proprio Paese... «Ringraziamo questi lettori»

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono... «La finta innocenza di certi settimanali»

La finta innocenza di certi settimanali

Cara Unità, Il scritto per far rilevare come apice, oggi come oggi, cerchia stampa che appare come un'isola di moralità e di correttezza... «Per la morte di Serantini»

Per la morte di Serantini

Il sanitario del carcere «Don Bosco» avrebbe dovuto tenere «più assiduamente» in osservazione il giovane percorso dalla polizia

Conto alla rovescia per Apollo 17

Per loro serie sempre e soltanto la freccata anticommunista, l'azione oltranzista, il corrotto nelle masse popolari (specialmente donne), per poterle piegare e manovrare al colere e potere personale.

Concludendo, il mio vuole

Quali «vittorie» preferiscono

«Lo scontro è avvenuto ed è stato vinto»: l'episodio è l'ultimo che «il manifesto» registra con questa frase soddisfatta non riguarda Scalfaro o picchietti fascisti. Si riferisce a un gruppo di insegnanti torinesi che, sempre secondo «il manifesto», avrebbero «sconfitto» i collegi in una assemblea del sindacato scuola CGIL di Torino e fatto perdere la tesi del crumiroglio in occasione del prossimo sciopero nazionale della scuola del 6 e 7 dicembre... «Insegnanti disdettesi» è l'intervento titolo che sostiene il tentativo di dare dignità nazionalista alla «lotta» dei 200 torinesi. Che gli insegnamenti di stato 600 mila docenti li infastidisce: a loro basta ed avanza la presenza «vittoria» del gruppo anticisciopero di Torino.

Quali «vittorie» preferiscono

«Lo scontro è avvenuto ed è stato vinto»: l'episodio è l'ultimo che «il manifesto» registra con questa frase soddisfatta non riguarda Scalfaro o picchietti fascisti. Si riferisce a un gruppo di insegnanti torinesi che, sempre secondo «il manifesto», avrebbero «sconfitto» i collegi in una assemblea del sindacato scuola CGIL di Torino e fatto perdere la tesi del crumiroglio in occasione del prossimo sciopero nazionale della scuola del 6 e 7 dicembre... «Insegnanti disdettesi» è l'intervento titolo che sostiene il tentativo di dare dignità nazionalista alla «lotta» dei 200 torinesi. Che gli insegnamenti di stato 600 mila docenti li infastidisce: a loro basta ed avanza la presenza «vittoria» del gruppo anticisciopero di Torino.

Quali «vittorie» preferiscono

«Lo scontro è avvenuto ed è stato vinto»: l'episodio è l'ultimo che «il manifesto» registra con questa frase soddisfatta non riguarda Scalfaro o picchietti fascisti. Si riferisce a un gruppo di insegnanti torinesi che, sempre secondo «il manifesto», avrebbero «sconfitto» i collegi in una assemblea del sindacato scuola CGIL di Torino e fatto perdere la tesi del crumiroglio in occasione del prossimo sciopero nazionale della scuola del 6 e 7 dicembre... «Insegnanti disdettesi» è l'intervento titolo che sostiene il tentativo di dare dignità nazionalista alla «lotta» dei 200 torinesi. Che gli insegnamenti di stato 600 mila docenti li infastidisce: a loro basta ed avanza la presenza «vittoria» del gruppo anticisciopero di Torino.

Quali «vittorie» preferiscono

«Lo scontro è avvenuto ed è stato vinto»: l'episodio è l'ultimo che «il manifesto» registra con questa frase soddisfatta non riguarda Scalfaro o picchietti fascisti. Si riferisce a un gruppo di insegnanti torinesi che, sempre secondo «il manifesto», avrebbero «sconfitto» i collegi in una assemblea del sindacato scuola CGIL di Torino e fatto perdere la tesi del crumiroglio in occasione del prossimo sciopero nazionale della scuola del 6 e 7 dicembre... «Insegnanti disdettesi» è l'intervento titolo che sostiene il tentativo di dare dignità nazionalista alla «lotta» dei 200 torinesi. Che gli insegnamenti di stato 600 mila docenti li infastidisce: a loro basta ed avanza la presenza «vittoria» del gruppo anticisciopero di Torino.

Quali «vittorie» preferiscono

«Lo scontro è avvenuto ed è stato vinto»: l'episodio è l'ultimo che «il manifesto» registra con questa frase soddisfatta non riguarda Scalfaro o picchietti fascisti. Si riferisce a un gruppo di insegnanti torinesi che, sempre secondo «il manifesto», avrebbero «sconfitto» i collegi in una assemblea del sindacato scuola CGIL di Torino e fatto perdere la tesi del crumiroglio in occasione del prossimo sciopero nazionale della scuola del 6 e 7 dicembre... «Insegnanti disdettesi» è l'intervento titolo che sostiene il tentativo di dare dignità nazionalista alla «lotta» dei 200 torinesi. Che gli insegnamenti di stato 600 mila docenti li infastidisce: a loro basta ed avanza la presenza «vittoria» del gruppo anticisciopero di Torino.